

Ambiente NEWS Servizi



RAPPORTO INTEGRATO 2014

Serracchiani: Ambiente Servizi eccellenza regionale

RACCOLTA DIFFERENZIATA

Convieni veramente? - Nel 2014 superata la soglia dell'80%

PROGETTI DI COMUNICAZIONE

Oltre 130 incontri tra scuole e visite guidate all'impianto

In Sinergia con l'Ambiente

SOMMARIO



Ambiente Servizi News
è disponibile in pdf su
www.ambienteservizi.net
nella sezione
Informazioni/Magazine
o cliccando sul QR Code

Ambiente Servizi News, anno XII - n° 1 - luglio 2015

Aut. Trib. PN n 513 del 29-06-2004

Ambiente Servizi Spa editore

Presidente: on. Isaia Gasparotto

Vice Presidente: Matteo Rizzato

Consigliere: Antonio Bella

Consigliere: Anita Bagatin

Consigliere: Donatella Tesolat

Collegio Sindacale, Presidente: Michele Da Ros

Collegio Sindacale, Componenti: Lorenzo Galante, Daniela Di Pauli

Direttore Responsabile

Pietro Gasparotto

Redazione

Pietro Gasparotto

Marco Parolari

Stefano Brussolo

Progetto grafico e impaginazione

Marco Parolari

Luca Pezzotto

Immagini

Archivio Ambiente Servizi Spa

Tutti i diritti riservati

3	EDITORIALE
	Una ricchezza chiamata rifiuti
4	RAPPORTO INTEGRATO 2014
	Ambiente Servizi continua a crescere
	Serracchiani: un'eccellenza in Friuli Venezia Giulia
6	RACCOLTA DIFFERENZIATA
	Un 2014 oltre l'80%
	Conviene fare la raccolta differenziata?
8	RACCOLTA DIFFERENZIATA
	La buona prassi
10	PROGETTI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
	CreATTivi per l'ambiente
	Unindustria Pn: giovani in visita
12	ECO SINERGIE
	Risultati della gestione 2014
	Convegno Unindustria sul CSS
14	STRUMENTI DI COMUNICAZIONE
	Nuova release in arrivo per la App
15	STAGE AZIENDALE
	3 ragazzi del Sarpi di San Vito "a scuola" in azienda
15	SPILIMBERGO, CASTELNOVO E PINZANO
	L'andamento del nuovo servizio
15	COMPOST DI PRIMAVERA 2015
16	CUSTOMER SATISFACTION
16	DIVENTA INSERZIONISTA



La presentazione del Rapporto Integrato 2014 al Teatro Arrigoni

on. Isaia Gasparotto
Presidente di Ambiente Servizi SpA

Una risorsa chiamata rifiuti



Doppiata di slancio la boa del decimo anno, avviati a pieno regime l'impianto di Eco Sinergie con un ricorso finale alla discarica ridotto allo 0,4% (molto vicino quindi all'ideale "rifiuti zero"); aperta la nuova sede di "classe A"; superata la barriera dell'80% di raccolta differenziata; accolti tre nuovi comuni - Spilimbergo, Pinzano al Tagliamento e Castelnovo del Friuli - nella compagine societaria; ottenuto per la seconda volta consecutiva il marchio Ceep-Csr che ci mantiene tra le migliori aziende socialmente impegnate in Europa; soprattutto, rafforzato il ferreo controllo dei costi che garantisce ai nostri utenti di pagare cifre in assoluto più basse in Italia e nel continente. Il tutto in solo 12 mesi!

Ambiente Servizi affronta ancora una volta a testa alta le interminabili sfide che tempi davvero difficili propongono quotidianamente. Con orgoglio non celato abbiamo dunque accolto nelle scorse settimane il governatore del Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani, venuta a testimoniare l'apprezzamento e il sostegno della Regione in occasione della tradizionale presentazione del Rapporto Integrato, il documento cioè che riunisce il bilancio economico e quello sociale della nostra azienda, sul quale vi riferiamo ampiamente in questa edizione del nostro Magazine.

Per continuare a crescere, com'è nelle nostre dichiarate intenzioni, a beneficio dell'intera comunità che serviamo, resta fondamentale la collaborazione già ampiamente assicurata dai cittadini, nostri veri proprietari.

Ambiente Servizi infatti è una società "in house", il che vuol dire che nella sua assemblea siedono

gli amministratori dei Comuni, unici soci, oltreché utenti. Per questo dedichiamo una serie di pagine a una sorta di "ripasso generale" al fine di spingere ancor di più la raccolta differenziata che ha raggiunto già livelli apparentemente insuperabili. C'è invece ancora molto da fare, e lo faremo con l'aiuto delle famiglie, confortate da costi certamente più sopportabili di quelli affrontati da pur vicini abitanti di comuni che non fanno parte della nostra squadra.

La storia, ancora recentissima, parla a nostro favore. Solo una decina d'anni fa, a inizio millennio, i rifiuti ci apparivano come cumuli indifferenziati da nascondere al più presto nelle discariche. Accettavamo il rischio di inquinamenti sempre più elevati e sopportavamo costi esorbitanti, nella infondata convinzione che mancassero alternative. In due lustri, invece, si è verificato un cambiamento epocale. I cumuli di rifiuti si sono trasformati in fonti di materie prime riciclate, che contribuiscono all'abbattimento dei costi di raccolta e ancor di più alla tutela dell'ambiente, già messo duramente a rischio dalla nostra incuria. Per 160 mila cittadini sparsi in 23 (22 considerando la fusione tra Valvasone e Arzene) comuni sparsi tra Livenza e Tagliamento, questa autentica rivoluzione porta la firma di Ambiente Servizi.

Buona lettura

RAPPORTO INTEGRATO 2014

Ambiente Servizi continua a crescere

- L'ingresso di tre nuovi comuni (Spilimbergo, Pinzano al Tagliamento e Castelnovo del Friuli) nella compagine societaria che sale quindi a 23 (22 considerando la fusione tra Valvasone e Arzene), più la Base Usaf di Aviano, per complessivi 160 mila abitanti;
- il superamento della soglia dell'80% di raccolta differenziata;
- l'entrata in regime degli impianti di Eco Sinergie che producendo Combustibile da rifiuti (Cdr) riducono allo 0,4% il materiale destinato alla discarica;
- l'inaugurazione della nuova sede di categoria "A" nella Zona Industriale Ponterosso;
- il contenimento della spesa annua per abitante a 93,30 euro (contro i 211,26 euro della media nazionale);
- il conferimento per la seconda volta consecutiva del marchio europeo Ceep-Csr, destinato alle migliori aziende del continente, a ulteriore conferma di quanto sopra.

Ecco, in estrema sintesi, il contenuto del Rapporto Integrato 2014 di Ambiente servizi, cioè la fusione in un unico documento del bilancio economico e di quello sociale, che consente ai soci, ai comuni e quindi a tutti i cittadini, di controllare in trasparenza quanto effettivamente l'azienda "in house" ha fatto.

Presentato a metà maggio al teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento, alla presenza della Presidente della Regione Debora Serracchiani, l'affollato incontro è stato aperto dal Sindaco di San Vito **Antonio Di Bisceglie** che, nel dare il benvenuto agli ospiti, ha espresso anche a nome dei Sindaci presenti soddisfazione per i risultati ottenuti. Quindi la relazione del Presidente di Ambiente Servizi **Isaia Gasparotto**, il quale ha concluso annunciando l'avvio di uno studio sulla realizzazione di sinergie assieme alle altre aziende in house di Udine e di Gorizia proprietarie

di impianti di trattamento dei rifiuti, con la finalità di attuare nuove economie.

Sono seguiti gli interventi di **Marco Parolari** (Responsabile acquisti e comunicazione) sui contenuti del Rapporto e in particolare sulla scelta iconografica legata all'Expo 2015 di Milano, e del Direttore Generale **Fabio Mior** che, dopo l'illustrazione di una serie di dati sull'attività 2014, ha annunciato i nuovi impegni per il 2015: incremento dell'attività in Eco Sinergie, aumento della comunicazione con i cittadini, nuovi servizi agli utenti. Il sindaco di Sacile **Roberto Ceraolo** si è quindi soffermato sull'importanza di ben amministrare, alla base dei successi di Ambiente Servizi, che ha invitato a proseguire sulla strada così ben tracciata.

Conclusioni, infine, della Presidente della Regione **Debora Serracchiani**.



Da sinistra: Fabio Mior, Direttore Generale; Isaia Gasparotto, Presidente; Antonio Di Bisceglie, Sindaco San Vito al Tagliamento; Debora Serracchiani, Presidente Regione FVG; Roberto Ceraolo, Sindaco Sacile



La grafica del Rapporto Integrato 2014 è ispirata a EXPO 2015. Il tema dell'esposizione di Milano è infatti "Nutrire il pianeta, energia pulita" dove vengono chiamate in causa le tecnologie, l'innovazione, la cultura, le tradizioni e la creatività legati al settore dell'alimentazione e del cibo. Affinchè tutto ciò sia sostenibile, il pianeta sul quale viviamo deve essere preservato dal depauperamento delle sue risorse ed una corretta e responsabile gestione dei rifiuti va in questo senso. Il documento è disponibile in pdf sul sito www.ambienteservizi.net

RAPPORTO INTEGRATO 2014

presentati il 18 maggio i risultati economici ed operativi

DEBORA SERRACCHIANI:

Ambiente Servizi eccellenza del Friuli Venezia Giulia



“Ambiente Servizi - ha commentato la Presidente del Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani - è un'eccellenza del nostro territorio, con dati molto positivi sulla raccolta differenziata che in alcuni comuni, superando addirittura l'80 per cento, si rivela superiore alla media regionale e nazionale”. Arrivata a comprendere 23 Comuni dall'1 gennaio di quest'anno, “Ambiente Servizi - ha sottolineato Serracchiani - serve un bacino di 160 mila utenti ad una tariffa contenuta di 93 euro pro capite”.

“Mi sembra che ci siano tutte le condizioni - ha aggiunto la Presidente della Regione - per parlare di buona

amministrazione pubblica per quanto riguarda Ambiente Servizi, anche perché dall'assemblea è emersa l'interessante volontà di lavorare in sinergia con NET Udine e ISA Gorizia per mettere a disposizione gli impianti, migliorando in questo modo i servizi senza aumentare i costi”. Ambiente Servizi, è stato detto nel corso dell'incontro pubblico al teatro Arrigoni di San Vito, conta 153 lavoratori e contribuisce in maniera sostanziale al terzo posto del Friuli Venezia Giulia tra le regioni italiane per percentuale di raccolta differenziata. “Il sistema complessivo dei rifiuti - ha evidenziato Serracchiani

- è cambiato molto negli ultimi anni, evolvendosi soprattutto per quanto riguarda smaltimento e riciclo.

La differenziata è ora una cultura di prassi che i Sindaci trasmettono con sempre maggiore costanza ed efficacia ai propri cittadini”. “In questo contesto - ha quindi affermato la Presidente - si svilupperà anche un essenziale ragionamento in ottica di predisposizione del primo Piano regionale sull'Energia che, purtroppo, dovrà fare i conti con l'assenza di una programmazione nazionale di riferimento”.



A sinistra uno scorcio dell'Antico Teatro Arrigoni, presso il quale sono accorse per la presentazione del Rapporto Integrato circa 250 persone.

A destra un passaggio dell'intervento della Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Debora Serracchiani

RACCOLTA DIFFERENZIATA

i risultati 2014 nelle raccolte

RACCOLTA DIFFERENZIATA COMUNE PER COMUNE

La media del bacino supera l'80%

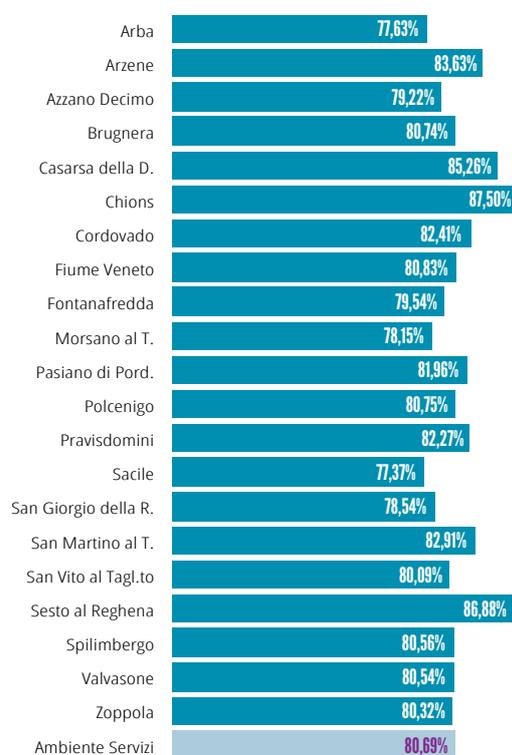
Separare e riciclare sono attività che colgono più obiettivi. Riducono il prelievo di risorse (rinnovabili e non rinnovabili), riducono il fabbisogno di smaltimento finale dei rifiuti, contribuiscono al risparmio di energia e all'evitare emissioni di gas effetto serra. Negli ultimi anni è significativamente aumentata la quantità di rifiuti raccolti in maniera differenziata mantenendo una buona qualità: ciò favorisce la valorizzazione del rifiuto come materiale negli impianti di recupero e riciclaggio, nonché la riduzione delle quantità smaltite.

Nel 2014 la percentuale di rifiuti differenziati raccolti ha superato la soglia dell'80%, attestandosi all'80,69%. La cosa più importante però, non è rappresentata dalla percentuale in

se, ma dalla qualità dei rifiuti raccolti poiché è questa che determina il livello dei corrispettivi che i consorzi di filiera riconoscono a ciascun Comune e che consentono al costo complessivo della gestione dei rifiuti di essere contenuto. Anche sotto questo punto di vista il "lavoro" svolto è ottimo, confermando che il sistema e le soluzioni proposte sono efficienti ed efficaci.

Nel grafico a fianco sono riportate le percentuali di raccolta differenziata comune per comune.

Al fine di consentire una contabilizzazione uniforme della percentuale di raccolta differenziata e di certificare i risultati conseguiti sul territorio regionale, in data 10 febbraio 2012 la Regione FVG, con delibera 177/2012 (poi confermato con decreto del Presidente della Regione 30 settembre 2013 n. 0186/Pres), ha approvato il nuovo metodo di calcolo per la raccolta differenziata. Il calcolo effettuato da Ambiente Servizi rispetta tali regole.



Altri dati relativi la raccolta rifiuti urbani nel 2014

	2014	differenza con il 2013
Totale rifiuti urbani raccolti	59.642 Ton	+ 8,4 %
Totale rifiuti differenziati raccolti	48.126 Ton	+ 10,8 %
Totale rifiuti indifferenziati raccolti	11.516 Ton	- 0,6 %
Media rifiuti raccolti al giorno	163.403 Kg	+ 8,4 %
Produzione media procapite (annua)	383 Kg/ab./anno	- 0,2 %
Produzione media procapite rifiuti non differenziati (annua)	74,49 Kg/ab./anno	- 7,8 %

L'aumento dei rifiuti raccolti è in parte determinato dalle raccolte effettuate anche a Spilimbergo (a partire da luglio 2014). Tutti i dati sono in miglioramento con nette differenze rispetto ai dati medi regionali e nazionali (come ad es. per la produzione procapite dove il dato regionale è di 444 Kg/ab./anno e quella nazionale di 487).

Rifiuti raccolti	Kg 2014	%
Carta e cartone	8.590.474	14,40
Imballaggi in plastica e lattine	4.474.950	7,50
Imballaggi in vetro	5.816.040	9,75
Frazione organica	9.753.760	16,35
Frazione vegetale	10.962.825	18,38
Legno	2.121.100	3,56
Metalli	897.445	1,5
RAEE	798.061	1,34
Altro	4.712.403	7,90
TOTALE RIUTILIZZO	48.126.258	80,69
FRAZIONE NON RICICLABILE	11.515.827	19,31
TOTALE	59.642.085	100

RACCOLTA DIFFERENZIATA

studi e ricerche

Conviene fare la Raccolta Differenziata?

Tema al centro delle discussioni di amministratori e cittadini è sempre il costo dei rifiuti.

La "critica" più ricorrente è che la gestione dovrebbe essere meno costosa, visto che il lavoro viene svolto principalmente dai cittadini, che con cura ed attenzione separano quotidianamente le varie frazioni dei rifiuti.

Di fatto però ciò già avviene, come dimostrato anche dallo studio effettuato da ISPRA (Istituto per la Protezione e la ricerca Ambientale) e presentato

all'interno dell'annuale Rapporto Rifiuti Urbani.

Come evidenziato dalla tabella a fianco, all'aumentare delle percentuali di raccolta differenziata diminuisce il costo medio procapite della gestione dei rifiuti urbani.

Questo sia per effetto della minore quantità di rifiuti indifferenziati da smaltire che ad un contemporaneo aumento di quelli avviati a recupero.

Il costo medio di bacino di Ambiente

Scenario	€/abitante
tra 20% e 40%	142,28
tra 40% e 60%	154,21
oltre 60%	124,66
Ambiente Servizi	93,30

I dati medi sono riferiti a campioni di comuni con popolazione compresa tra i 5 e i 10 mila abitanti.

Servizi è ulteriormente al di sotto delle medie rilevate da ISPRA, grazie alle politiche organizzative e di sistema e agli investimenti (Eco Sinergie) introdotti con lungimiranza dalle amministrazioni comunali attraverso Ambiente Servizi.

Costi di gestione a confronto

Fugato il dubbio sul fatto che la raccolta differenziata, oltre ad essere importante per l'ambiente, lo è anche per il portafoglio, resta da capire quanto "competitiva" sia la gestione di Ambiente Servizi.

Confrontato il dato della spesa media per abitante di 93,30 € del bacino di Ambiente Servizi, con quello di altre realtà, ecco quali sono i risultati (tenendo sempre in considerazione il fatto che il livello qualitativo e di tipologie di servizio proposte in altre realtà, spesso è ben diverso da quelli di Ambiente Servizi). *Dati più completi disponibili nel Rapporto integrato 2014.*

I dati sulla spesa media procapite sono stati desunti dai bilanci consuntivi comunali relativamente agli impegni di spesa per il servizio rifiuti per il 2013. Il dato di Ambiente Servizi è riferito ai consuntivi 2013.

Comune	€/abitante
Monfalcone	180,69
Trieste	162,89
Portogruaro	140,77
Pordenone	139,77
Udine	118,20
Porcia	100,70
Ambiente Servizi	93,30

Secondo uno studio dell'Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva, una famiglia di 3 persone in una abitazione di 100 mq, in Italia spende mediamente 290 € (con i picchi a Cagliari di 533 €, Reggio Calabria di 526 € e Siracusa di 492 €). Il dato medio dei comuni per i quali Ambiente Servizi gestisce il servizio di tariffazione è di circa 160 € inferiore alla media nazionale

Comune	€/utenza
Trieste	306
Gorizia	275
Pordenone	203
Udine	161
Ambiente Servizi	131

Uno studio condotto da ISPRA su un campione di 317 comuni italiani, evidenzia un costo medio procapite italiano (€/ab) che è più del doppio di quello riferito al bacino di Ambiente Servizi.

Anche il costo medio per ogni chilogrammo di rifiuto raccolto per abitante evidenzia una notevole differenza (positiva) a favore del sistema organizzato nei comuni del bacino servito da Ambiente Servizi.

Area	€/ab	€/Kg/ab
NORD	169,67	0,320
CENTRO	231,46	0,374
SUD	172,29	0,377
ITALIA	211,26	0,357
Ambiente Servizi	93,30	0,224

RACCOLTA DIFFERENZIATA

La buona prassi

GLI OTTIMI RISULTATI CHE I COMUNI SERVITI DA AMBIENTE SERVIZI OTTENGONO DI ANNO IN ANNO, SONO FRUTTO DELL'IMPEGNO CHE OGNI CITTADINO METTE NELLA SCRUPOLOSA ATTIVITÀ DI SEPARAZIONE DEI RIFIUTI.

Superare l'80% di raccolta differenziata, non è per Ambiente Servizi un motivo di cui bearsi nei confronti di qualcuno, ma è un risultato che consente di contenere i costi (minimizzando quelli relativi agli smaltimenti ed ottimizzando i contributi dei materiali recuperabili) e rispettare l'ambiente.

C'è un livello "fisiologico" nella raccolta differenziata che è difficile superare (ci sarà sempre una "quota" di rifiuti che non si riuscirà a recuperare, vuoi perchè costituiti da più materiali accoppiati o perchè appartenenti a categorie merceologiche per le quali non esiste un canale apposito predisposto per il loro recupero), ma alcune semplici attenzioni quotidiane possono contribuire ad ottimarla per quanto possibile.

Vediamo quindi nel seguito quali sono, soprattutto, le cose da non fare!!!

Vetro

Nel contenitore di raccolta vanno conferiti SOLO i rifiuti in vetro.

ASSOLUTAMENTE DA NON CONFERIRE CON IL VETRO:

Ceramica, Terracotta, Porcellana, Sassi

Alluminio, Cristallo, Specchi, Borse in plastica (il rifiuto va conferito sfuso)

Liquidi (i contenitori in vetro devono essere vuoti), Lampadine, Neon.

NB: Cercare di non frantumare i rifiuti conferiti!

Conferire rifiuti diversi dal vetro, comporta una drastica riduzione della qualità del materiale e compromette la possibilità del suo effettivo recupero e riciclaggio.

Per tutti gli utenti diretta conseguenza di questo "spreco" è una riduzione (e anche l'azzeramento) dei contributi derivanti dalla raccolta di questo materiale che contribuiscono a contenere il costo della gestione dei rifiuti urbani.

Il COREVE prevede infatti un corrispettivo per tonnellata di rifiuto raccolto, che si riduce all'aumentare delle così dette "frazioni estranee" presenti nel vetro raccolto (ved. Allegato Tecnico imballaggi di vetro dell'Accordo ANCI-CoReVe).



Carta e Cartone

Nei contenitori personali vanno conferiti SOLO carta (fogli, giornali, volantini...), gli imballaggi in cartone o cartoncino (scatoloni, scatole...) e cartone per bevande (tipo TetraPak®).

ASSOLUTAMENTE DA NON CONFERIRE CON CARTA E CARTONE:

Carta vetrata - Carta plastificata - Carta molto unta/sporca - Carta carbone

Sacchetti in Plastica (la carta deve essere conferita "sfusa" e non in sacchetti in plastica)

La presenza di rifiuti non in carta/cartone diminuisce la qualità prodotto riciclato, riducendo il valore di quanto raccolto ed aumentando quindi indirettamente i costi di gestione dei rifiuti urbani.



RACCOLTA DIFFERENZIATA

La buona prassi

Umido organico

Nei contenitori per il conferimento del rifiuto organico, vanno conferiti **SOLO** rifiuti biodegradabili.

ASSOLUTAMENTE DA NON CONFERIRE CON L'UMIDO:

Gli imballaggi dei cibi (vaschette, pellicole...) - Vetro - Sacchetti in plastica.

Il rifiuto umido organico viene trasformato in compost (tipo quello distribuito gratuitamente ogni anno da Ambiente Servizi agli utenti). È importante che nel rifiuto organico non ci siano rifiuti non compostabili/biodegradabili, sia per la qualità del prodotto finale e perchè tali frazioni aumentano il costo di conferimento agli impianti di trattamento, riflettendosi in un aumento delle tariffe degli utenti.



Imballaggi in plastica e lattine

A questa tipologia di raccolta possono essere conferiti **SOLO** i rifiuti costituiti da imballaggi in plastica (quali ad esempio confezioni, pellicole, contenitori...) o in latta/alluminio (lattine per bibite, scatolette di alimenti...).

ASSOLUTAMENTE DA NON CONFERIRE CON GLI IMBALLAGGI IN PLASTICA E LATTINE:

Oggetti in plastica che non sono un imballaggio (sono ammessi solo piatti e bicchieri monouso e le grucce appendi abiti) - Liquidi (i contenitori devono essere vuoti) - Residui compostabili (i contenitori devono esserne privi).

Conferire rifiuti diversi da quelli ammessi, comporta una drastica riduzione della qualità del materiale e compromette la possibilità del suo effettivo recupero e riciclaggio.

Il COREPLA prevede un corrispettivo per tonnellata di rifiuto raccolto, che si riduce all'aumentare delle così dette "frazioni estranee" presenti nel raccolto (ved. Allegato Tecnico imballaggi in plastica dell'Accordo ANCI-CoRePla).

Minori corrispettivi determinano maggiori costi a carico di tutti.



Secco residuo non riciclabile

Conferire **SOLO** ciò che non può essere riciclato e non appartiene ad un'altra categoria.

ASSOLUTAMENTE DA NON CONFERIRE CON IL SECCO RESIDUO NON RICICLABILE:

Rifiuti organici - Rifiuti Pericolosi - Rifiuti Riciclabili (es. carta, imballaggi in plastica, vetro...) - Liquidi

La frazione secca residua viene trasformata in combustibile solido secondario, poi utilizzato per la produzione di energia, ed il suo costo di conferimento aumenta alla presenza di rifiuti organici (che ne diminuiscono il potere calorifico). Aumentarne il costo significa maggiori costi di gestione dei rifiuti urbani a carico di tutti.

La presenza di rifiuti riciclabili all'interno del secco non riciclabile aumenta le quantità da trattare (e conseguenti costi) e "sottrae" alle altre categorie la possibilità di riciclo e dei relativi corrispettivi.



EDUCAZIONE AMBIENTALE

Resoconto del progetto scuole 2014-15

CREATTIVI PER L'AMBIENTE

111 incontri nelle classi e
30 gruppi in visita all'impianto



L'educazione ambientale rappresenta da sempre uno dei punti di forza di Ambiente Servizi nel dialogo con le realtà locali e costituisce un impegno costante per fare dei giovani di oggi i cittadini consapevoli e attivi di domani.

I grandi problemi ambientali, come ad esempio la gestione e la produzione dei rifiuti, lo spreco, l'inquinamento, sono temi che riguardano tutti noi e primariamente i ragazzi, interlocutori privilegiati in quanto maggiormente ricettivi rispetto alle questioni ecologiche e di equità sociale che possono derivare dalla compromissione della qualità dell'ambiente.

La capacità di incidere su conoscenze relative a queste tematiche è

di fondamentale importanza al fine di modificare o determinare comportamenti corretti futuri.

Lo strumento adottato per addivenire a quanto sopra scritto è stato quello di creare interventi formativi centrati sui temi quali:

- **I rifiuti e la raccolta differenziata**
- **Il peso dei rifiuti e la spesa consapevole**
- **il ciclo dei rifiuti.**

Nel mese di ottobre abbiamo incontrato presso la nostra sede di via Clauzetto gli amministratori e gli insegnanti delle classi III, IV e V delle Scuole Primarie dei Comuni serviti, per la presentazione delle attività.

Il progetto, **"CreATTivi per**

l'ambiente", si è articolato in una serie di incontri in aula tenuti dai tutor di Achab Group (società che opera nel campo della comunicazione ambientale), e - per le classi interessate - è stata altresì prevista una visita all'impianto di selezione di Eco Sinergie, che ha permesso di capire come vengono gestiti i rifiuti raccolti.

Con la conclusione dell'anno scolastico è dunque terminata questa prima esperienza di "CreATTivi per l'ambiente" che ha visto coinvolte da novembre ad aprile ben **111 classi per un totale di 2.201 alunni** e 30 di queste sono anche poi state in visita all'impianto di Eco Sinergie.

Possiamo senz'altro affermare che



Matteo Rizzato, Vice Presidente Ambiente Servizi

I giovani imprenditori di Unindustria in visita ad Ambiente Servizi

Lo scorso 11 febbraio Ambiente Servizi ha aperto le porte a due classi dell'Istituto di Istruzione Superiore Tecnico e Professionale "Federico Flora" di Pordenone nell'ambito del progetto S.T.A.R.S., l'iniziativa di alternanza scuola-lavoro del Gruppo Giovani Imprenditori di Unindustria Pordenone per le classi 3^a e 4^a degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado. La giornata è stata occasione per un importante

momento di confronto e per approfondire la conoscenza di una realtà di successo come Ambiente Servizi che dal 2001 rappresenta un'eccellenza a livello nazionale ed europeo in un settore primario per i cittadini e per l'ambiente come quello della raccolta dei rifiuti. Dopo l'introduzione ai lavori da parte del Vice Presidente della Società **Matteo Rizzato**, gli studenti hanno incontrato la Responsabile Amministrativa

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Progetto 2015-16

PROGETTO 2015-16

Coinvolgimento di scuole, Protezione Civile e Pro Loco

la proposta di Ambiente Servizi è stata accolta, apprezzata e vissuta appieno da allievi e insegnanti, allargando il ruolo sociale di un'azienda che tra i suoi obiettivi ha quello di collaborare attivamente con il territorio diventando punto di riferimento per tale tematica. Visto l'apprezzamento ottenuto, il progetto educativo è stato riproposto anche per l'anno 2015/16.

Per questo motivo tra fine maggio e i primi di giugno sono quindi state inviate a tutte le amministrazioni dei comuni serviti da Ambiente Servizi, nonché agli insegnanti e ai dirigenti scolastici, le lettere di invito all'adesione al progetto.

Saranno quindi riproposti i laboratori

in classe, permettendo la continuità educativa, ampliando gli slot disponibili per accogliere e soddisfare le numerose richieste ricevute, predisponendo materiali informativi adeguati a coinvolgere le classi in un contest creativo sulla mascotte abbinata a tali attività con le scuole.

Il percorso prevede una visita finale all'impianto Eco Sinergie di San Vito al

Tagliamento, dove poter rendersi conto e concretizzare i concetti appresi in classe durante le lezioni.

Tra le novità previste ci sarà anche il coinvolgimento e una collaborazione con la Protezione Civile, le Università della Terza Età e le Pro Loco dei Comuni serviti.

Auspichiamo come Azienda di ricevere un ampio consenso per questa iniziativa e rimaniamo aperti a contributi che rendano questa esperienza sempre più interessante e formativa.



Unione Industriali
Pordenone

Gruppo Giovani Imprenditori dell' Industria

Tania Fogolin che ha illustrato le dinamiche economiche, finanziarie e patrimoniali della Società. Successivamente è intervenuto il responsabile acquisti, sistema integrato e comunicazione **Marco Parolari** spiegando come a partire dal 2003 Ambiente Servizi, al fine di rendicontare in modo trasparente performance e risultati raggiunti a tutti i soggetti con i quali l'Azienda quotidianamente si relaziona, abbia



Scuola
Territorio
Azienda
Riforma
Scolastica

adottato lo strumento del Bilancio di Sostenibilità (dal 2007 "Rapporto Integrato" poiché presentato con il bilancio di esercizio). La mattinata si è poi conclusa con la visita guidata presso l'impianto di Eco Sinergie che ha permesso ai ragazzi di poter vedere da vicino dove realmente finiscono i rifiuti provenienti dalla raccolta operata.

ECO SINERGIE

Risultati della gestione 2014

UN ALTRO ANNO DA INCORNICIARE

Confermato l'ottimo andamento della gestione dell'impianto



ecosinergie

Il bilancio di esercizio di Eco Sinergie ha prodotto nel 2014 un utile di circa 108.000 euro a fronte di un fatturato di 5.716.000 euro.

Nel 2014 l'azienda ha ottenuto un risultato positivo e in netto miglioramento rispetto l'anno precedente grazie anche all'attenzione rivolta al contenimento dei costi e l'ottimizzazione delle risorse. L'andamento della gestione ha rispettato pertanto gli obiettivi previsti.

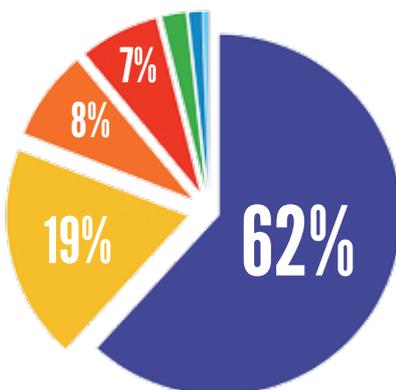
Tra le varie attività si segnala che nel corso del 2014 è stato avviato l'impianto di cogenerazione che ha portato una diminuzione dei costi dell'energia acquistata dalla rete oltre all'ottenimento delle incentivazioni previste dalla normativa vigente per l'utilizzo di fonti energetiche alternative.

Nel mese di settembre è stato avviato l'iter burocratico legato all'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale che dovrebbe concludersi entro il 2015. L'effetto delle attività di Eco Sinergie sulla gestione di Ambiente Servizi ha comportato importanti risultati come la valorizzazione dei rifiuti trattati, permettendo così di mantenere pressoché inalterati i costi dei servizi proposti ai Comuni Soci, nonché la riduzione allo 0,4% dello scarto di lavorazione destinato alla discarica. Di seguito vengono indicati i rifiuti trattati dall'impianto nel corso del 2014.



Linea di selezione dell'impianto

I dati qui riportati si riferiscono all'attività dell'impianto, dove vengono conferiti anche rifiuti non provenienti dalle raccolte di Ambiente Servizi



Rifiuti in uscita	Kg	%
Rifiuti a recupero energetico	36.080.180	61,77
Carta e cartone	11.202.530	19,18
Vetro	4.724.450	8,09
Plastiche	4.119.900	7,05
Metalli ferrosi e non	1.272.910	2,18
Legno	719.720	1,23
Rifiuti a discarica	265.720	0,45
Altri rifiuti	30.880	0,05
TOTALE	58.415.840	100,00

Quasi due terzi dei rifiuti in uscita dall'impianto nel 2014 ha avuto come destinazione finale il recupero energetico. Assieme a carta e cartone, vetro e plastiche costituiscono il 96% dei rifiuti in uscita. Solo lo 0,4% non è stato valorizzato, finendo in discarica.

CONVEGNO ALL'UNINDUSTRIA

“Assurdo: così strangoliamo i nostri cementifici”



Italia paese dell'assurdo. Importiamo petrolio ed energia, non usiamo il Combustibile Solido Secondario, CSS, che nella migliore delle ipotesi siamo costretti ad esportare, per evitare la discarica, con un disavanzo spaventoso nei nostri bilanci. Per cercare di far piena luce su questa sorta di commedia delle beffe, l'Unindustria ha promosso un convegno che ha visto alternarsi ai microfoni docenti universitari ed esperti, soprattutto nella tutela della salute e dell'ambiente.

“Abbandonare milioni di tonnellate di rifiuti in discarica - ha sintetizzato il presidente degli industriali Michelangelo Agrusti - è uno spreco economico enorme, oltre che un danno ambientale che assume connotati paradossali per un Paese, come l'Italia, che ha da sempre un problema di forte dipendenza dalle importazioni di energia dall'estero”. Eppure, da tempo l'Unione Europea ha indicato agli Stati membri la strada del minor inquinamento proprio attraverso l'utilizzo di CSS, tant'è che i Paesi all'avanguardia ne approfittano utilizzando questo tipo di combustibile con benefici effetti: maggior tutela del loro ambiente perchè riconducono al riciclo parte dei rifiuti indifferenziati che sfuggono alla raccolta differenziata e quindi finirebbero in discarica; notevole

risparmio nella produzione ad esempio del cemento, che si possono permettere di rivendere a prezzi tali da strangolare i nostri produttori, costretti all'uso di costosi combustibili fossili o energia, anche questi importati. Il risultato è evidente: ulteriori voragini nella bilancia economica e continue perdite di posti di lavoro.

Paradossi, insomma, ancor più sottolineati dagli ampi e dettagliati interventi di Daniele Gizzi, dirigente ambientale di Aitec (Associazione italiana tecnico economica cemento), del professor Stefano Cernuschi, ordinario di Ingegneria sanitaria-ambientale al Politecnico di Milano, di Mauro Tretiach, del dipartimento

di Scienze della vita dell'Università di Trieste, e di Umberto Tirelli, direttore del Dipartimento di Oncologia del Cro di Aviano.

Paradossi - come evidenziato infine dal presidente di Ambiente Servizi **Isaia Gasparotto** e dal Direttore Generale di Eco Sinergie **David Rumiel** - che rischiano di annullare il virtuosismo del sistema di gestione dei rifiuti urbani organizzato da Ambiente Servizi ed Eco Sinergie, teso a massimizzare sia il recupero dei materiali riciclabili sia la valorizzazione termica di quelli non riciclabili. Tutto questo sforzo dunque rischia di essere vanificato: “Se infatti il Combustibile Solido Secondario prodotto rimanesse in Italia avrebbe come unica destinazione possibile la discarica. Trasportato oltre confine, anche a migliaia di chilometri di distanza viene utilizzato da cementifici stranieri che, riducendo i propri costi energetici, sfiancano commercialmente quelli italiani”.

Il campanello della sveglia ha suonato ancora una volta. I signori della politica sono pregati di alzarsi.



A sinistra alcuni momenti del convegno di Unindustria nella sede di Pordenone. Nella foto sopra, al centro, David Rumiel Direttore Generale di Eco Sinergie.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

Applicazione per smartphone

NUOVA RELEASE IN ARRIVO

Gradimento della applicazione pubblicata un anno fa

A quasi un anno di distanza dalla pubblicazione, l'applicazione per smartphone ha riscontrato ottimo gradimento tra i nostri utenti.

Apprezzata per la semplicità e la comodità nella ricerca delle informazioni relative ai servizi, nonché per la sua completezza,

l'applicazione è stata scaricata da oltre 4.300 utenti.

Non sono mancate le segnalazioni su alcuni malfunzionamenti, soprattutto relativamente agli alert (gli avvisi) che l'applicazione invia per ricordare le raccolte porta a porta e sulle indicazioni fornite dall'ecodizionario, motivo per cui sono stati rilasciati degli aggiornamenti per la risoluzione di alcuni bug.

Normale prassi per una applicazione

agli albori, che deve superare non solo i test dei programmatori e sviluppatori, ma anche e soprattutto quello dei suoi utilizzatori finali.

L'obiettivo resta quello di mettere a disposizione di tutti uno strumento in più per fare correttamente la raccolta differenziata.

Con questo spirito e cercando di recepire il più possibile le richieste ed i suggerimenti di chi la utilizza, verrà rilasciata ad inizio luglio una nuova release che conterrà diverse novità ed implementazioni.

Entro l'anno inoltre la App sarà disponibile anche per gli utenti che utilizzano Windows Phone.



Stage aziendale in Ambiente Servizi per i ragazzi dell'I.S.I.S.

Si è rinnovato anche nel 2015 l'appuntamento coi giovani studenti dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore (I.S.I.S. Paolo Sarpi) del comune di San Vito al Tagliamento.

Il progetto formativo e di orientamento ha visto coinvolti 3 allievi dell'indirizzo amministrativo-finanza-marketing, che per tre settimane di giugno sono stati ospitati presso le sedi di Ambiente Servizi dove hanno svolto attività d'ufficio in collaborazione con il personale dipendente aziendale.



Un'esperienza utile e formativa in entrambi i sensi che speriamo possa aiutare i ragazzi ad introdursi un domani più facilmente nelle dinamiche del mondo del lavoro.

RACCOLTA DIFFERENZIATA

I tre Comuni sono già in linea

Spilimbergo, Pinzano al Tagliamento e Castelnovo del Friuli: i tre nuovi comuni appena entrati nella famiglia di Ambiente Servizi stanno già allineandosi alle prestazioni degli altri venti che da molto più tempo si sono allenati nella squadra della raccolta differenziata molto spinta. Le percentuali infatti, sono elevate e si avvicinano all'andamento in lenta ma costante crescita dell'intero bacino d'utenza che ha superato il considerevole 80% di differenziata. Ovviamente, l'avvio del nuovo servizio ha presentato diversi problemi che tuttavia, grazie all'esperienza degli operatori - come sottolinea il responsabile **Roberto Fabris** - e alla disponibilità degli stessi cittadini, sono stati superati portando ad un'organizzazione della raccolta razionale ed efficiente.

Di fatto il servizio su Pinzano e Castelnovo è effettuato come se si trattasse di un singolo comune con l'utilizzo degli automezzi meno pesanti e un considerevole risparmio nei costi. A Spilimbergo poi, sono stati felicemente superati i problemi derivanti dalle ristrette dimensioni di molte strade del centro, soprattutto per quanto riguarda la raccolta dell'umido, con conseguente differenziazione del servizio nelle frazioni.

Alla fine il sistema di Ambiente Servizi è entrato nelle abitudini dei nuovi utenti, pare non senza una discreta soddisfazione. Soprattutto per quanto riguarda la riduzione dei costi, che alla fine si rifletterà positivamente sui bilanci familiari.



COMPOST DI PRIMAVERA

25.000 sacchi di compost per gli utenti

Anche quest'anno, come da tradizione consolidata (questo è il decimo anno che l'iniziativa viene proposta), abbiamo salutato la primavera distribuendo gratuitamente agli utenti dei comuni serviti i sacchetti di compost.

Quest'anno sono stati 25.000 i sacchi distribuiti, con una suddivisione in proporzione al numero di utenti presenti in ciascun comune.

L'iniziativa ha come scopo dare un segno tangibile di ciò che si ottiene grazie alla raccolta differenziata e nello specifico di quella del rifiuto organico. Il compost infatti è ottenuto dal trattamento in impianti attrezzati della frazione organica raccolta.

Come ogni anno il riscontro è stato molto positivo con le scorte che sono state esaurite nel giro di pochi giorni.



La locandina dell'iniziativa di quest'anno.

CUSTOMER SATISFACTION

utilizzate il modulo on line per inviarci la vostra opinione!

AIUTATECI A MIGLIORARE IL VOSTRO SERVIZIO

Ambiente Servizi organizza i servizi di raccolta e gestione dei rifiuti, **in conformità** a quanto previsto dalle normative vigenti, **coerentemente** a quanto richiesto dai propri Comuni Clienti e con l'obiettivo di soddisfare nel miglior modo possibile le esigenze implicite ed esplicite degli utenti serviti.

Per farlo, oltre ad attente analisi sulle modalità organizzative e sulle innovazioni del settore, viene posta molta attenzione alle richieste e segnalazioni di tutti gli utenti, analizzandole e valutando le possibili soluzioni e migliorie che possono essere apportate.

Ecco perchè è importante avere il riscontro diretto di quanto ogni utente è soddisfatto del servizio che gli viene messo a disposizione ed è per questo che vi invitiamo a compilare il modulo disponibile sul nostro sito **www.ambienteservizi.net** e raggiungibile anche utilizzando QR-CODE a fianco.
Buon servizio a tutti.



QUESTO SPAZIO PUÒ ESSERE TUO!

Come fare per diventare nostro inserzionista

Questo magazine è realizzato esclusivamente grazie a risorse interne. Redazionali, idea e composizione grafica vengono curati e realizzati da Ambiente Servizi, mentre stampa e distribuzione vengono affidati a fornitori selezionati in base alle soluzioni economicamente più vantaggiose al momento.

Il Magazine viene distribuito in circa 75.000 utenze dei comuni serviti (pari a circa 160.000 cittadini).

Se vuoi dare visibilità al tuo business o alla tua iniziativa, uno spazio come questo può essere tuo! Alla soluzione grafica pensiamo gratuitamente noi. Per saperne di più e per avere un preventivo senza impegno invia una richiesta a: info@ambienteservizi.net

AMBIENTE SERVIZI spa - Via Clauzetto 15 (c/o ZIPR) San Vito al Tagliamento (PN) - **0434. 84 22 22**

CALL CENTER - Lun - Ven 09:30-13:00; Mar 09:30-13.00 e 14:00-17:00

SPORTELLO - Lun 09:30-13:00 - Gio 14:00-17:00 - Ven 09:30-13:00